



L'Aterballetto è in crisi, la Terabust ha lasciato Roma per la Scala. Nel generale clima fosco ecco gli spettacoli da inseguire su e giù per la penisola

La danza, sì bella e sperduta

Itinerante con *Passion* di Moses Pendleton, stabile alla Scala con un programma di qualità curato da Elisabetta Terabust, la danza resiste agli assalti della crisi economica. E se l'Opera di Roma barcolla fra i debiti, risorge dalle ceneri il Petruzzelli di Bari con un cartellone pronto a debuttare già dal 23 novembre. Altre soste consigliate? Reggio Emilia e Firenze, dove gli appuntamenti interessanti non mancano mai.

ROSSELLA BATTISTI

Alla ricerca della danza perduta potrebbe intitolarsi questa breve ricognizione fra i cartelloni italiani: dissolti nella (lontana) memoria i calendari ricchi di appuntamenti, oggi restano in pochi a garantire una programmazione solida. L'Opera di Roma vacilla, annegando neanche troppo lentamente in un deficit di quasi 60 miliardi. Nell'incertezza ha continuato a ripetere come un orologio incantato repliche di *Zorba il greco* (ormai il sirtaki ballano pure le quinte) e alla fine è riuscita a coinvolgere Vladimir Vassiliev - che, per inciso, di questo balletto fu il primo interprete. Per adesso, la stella del Bolscioi ha accettato ufficialmente di partecipare solo all'*Aida* di Zeffirelli e di curare le coreografie per il corpo di ballo. Di programmi non ne vuole ancora parlare, né accetta esplicitamente l'eredità di Elisabetta Terabust.



Un momento di «Passion» dei Momix realizzato da Moses Pendleton

protagonista la frizzante e fucsiosa Alessandra Ferri. E sempre questa duttilissima interprete - che per nostra fortuna è tornata a danzare in Italia dopo una lunga «emigrazione» - è al centro della serata *Tout Sait* in programma al Nuovo (maggio) e dello struggente *Onegin* di John Cranko (in luglio), accanto e alternandosi a Oriella Dorella e a Carla Fracci. Insomma, un «vero» cartellone di danza, nel quale figurano anche due versioni «firmate» di classici di repertorio: *Bayadère* di Natalia Makarova (in luglio al Nuovo) e lo *Schiaccianoci* di Nureyev (alla Scala in dicembre). Milano, però, può essere considerata la capitale della danza '93-'94 anche per l'attività del teatro Carcano, promotore di una nutrita rassegna che va da David Parsons (gennaio) a Michael Clark (maggio-giugno), passando per il bellone degli Iso, Daniel Ezralow.

Spostandosi al centro, la sosta è d'obbligo a Reggio Emilia - polemiche interne all'Ater permettendo - dove segnaliamo la quasi novità del Balletto di Toscana, *Mediterranea* su coreografie di Mauro Bigonzetti, già ottimo danzatore e più che promettente autore sulla scia di Forsythe (26-27 gennaio). E, per chi l'avesse perso, l'*Hommage aux Ballets Rus-*

ses di Angelin Preljocaj (3-4 marzo). A Pisa transita Peter Schaufuss, ospite e curatore per il teatro Verdi di uno *Schiaccianoci* (dicembre) e de *La Sylphide*. Più a sud, la danza è rarefatta: nel cartellone del San Carlo di Napoli appena due titoli, il *Marco Polo* di Luciano Cannito (a dicembre), peraltro già più volte replicato altrove, e *Il lago dei cigni* con Maximiliano Guerra (aprile). È ancora Cannito l'autore delle due coreografie in «prima» assoluta al risorto Petruzzelli di Bari. Combinate in una stessa serata, lo straviniano *Pulcinella* e *La tempesta* su musiche di Franco Mannino debuttano il 23 novembre. Sempre in tema di coreografi italiani ricordiamo: l'«esperimento» promosso alla Scala dove Massimo Moricone, Enzo Cosimi e Virgilio Sieni conducono ciascuno un laboratorio bimestrale con il corpo di ballo dell'ente lirico, al termine del quale saranno prodotti tre spettacoli fra maggio e giugno.

Chiediamo con una chicca: i Momix con lo spettacolo itinerante di Moses Pendleton, *Passion*, creato su musiche di Peter Gabriel e che «minaccia» di essere l'evento più interessante di questa prima parte di stagione. Il 23 novembre arriva a Roma, all'Olimpico, ma girerà l'Italia da Bologna a Palermo. Non perdetelo.

C O N C E R T I

Table listing various concert events including Orchestra Giovanile Italiana, Solisti dell'Orchestra della Toscana, and Orchestra Sinfonica 'Arturo Toscanini'.



Advertisement for Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto 'A. Belli' featuring a competition for young composers and cantants.

Large advertisement for the Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa, listing various theatrical productions and companies across different stages.

Advertisement for the Rossini Opera Festival, listing performances of Rossini's operas like 'L'italiana in Algeri' and 'Semiramide'.

Un teatro antico (restaurato) - Un teatro vecchio (rinnovato)
Un teatro amato dai giovani (10.000 abbonati: il 70% sono giovani)
Un teatro a servizio dei giovani: con il Teatro Ateneo, con l'Accademia d'Arte Drammatica
Un grande avvenimento internazionale: Roma, ottobre 1994 - Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa